

Comunicato stampa

Rebus autismo

Nella Giornata mondiale sull'autismo, la comunità scientifica torna a interrogarsi sulle difficoltà relative alla diagnosi. In Trentino, il Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione dell'Università e la cooperativa sociale "Il Ponte" organizzano incontri e attività per avvicinare i cittadini alla conoscenza di uno dei più diffusi disturbi dello sviluppo. Durante la manifestazione verranno premiati i vincitori dei concorsi "ART/aut" e "Quel mio amico così...". E poi spazio alla musica e al cinema. La fontana di piazza Rosmini colorata di blu. Appuntamento giovedì 2 aprile alla Sala Filarmonica di Rovereto dalle 15.30

Trento, 27 marzo 2015 – Una persona ogni 88. È l'incidenza dei disturbi dello spettro autistico secondo i dati più recenti disponibili a livello mondiale e pubblicati dalla rivista scientifica *Nature* nel 2012. Difficile definire con esattezza i comportamenti che identificano la malattia e ancora di più rilevarla nei primi anni di vita del bambino.

«Una diagnosi immediata dei Disturbi dello spettro autistico (ASD) - spiegano gli esperti del Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione ODFLab del Dipartimento di Scienze cognitive dell'Università di Trento - è indispensabile per poter intervenire in maniera efficace, elaborando il trattamento più appropriato per arginare i deficit relazionali e cognitivi del bambino e stabilendo precisi obiettivi da raggiungere attraverso la collaborazione della famiglia e della scuola. Il problema è che i disturbi dello spettro autistico risultano difficilmente individuabili nei primi anni di vita del bambino, sia per la scarsa conoscenza da parte della popolazione dei sintomi specifici, sia perché i comportamenti rivelatori del disturbo possono variare in maniera sensibile da caso a caso».

Una preziosa occasione di confronto e approfondimento su queste e altre questioni connesse all'autismo sarà la Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo di **giovedì 2 aprile**, istituita dall'ONU nel 2007 per sensibilizzare la popolazione rispetto alla necessità di migliorare la qualità della vita di bambini e adulti affetti da quello che è uno dei più gravi e diffusi disturbi dello sviluppo. La giornata sarà celebrata anche in Trentino, grazie alle iniziative proposte dall'ODFLab, in collaborazione con la cooperativa sociale "Il Ponte", come tappa conclusiva di "Itinerario autismi", una serie di incontri sul tema avvenuti tra febbraio e marzo scorsi

L'evento avrà luogo nella **Sala Filarmonica di Rovereto** (Corso Rosmini, 86), a partire **dalle 15.30**. Tra le varie attività, è prevista la premiazione dei due concorsi indetti, per la prima volta, da ODFLab e dalla cooperativa sociale "Il Ponte". Si tratta





del concorso "ART/aut", riservato a opere artistiche realizzate da soggetti con ASD, e del concorso letterario "Quel mio amico così...", per elaborati inediti realizzati da varie classi delle scuole elementari, medie e superiori in cui sia presente uno studente affetto da autismo. Ci sarà inoltre uno spazio riservato alla musica, curato dal musicoterapeuta **Stefano Cainelli**, con l'esibizione di **ODFLab Interplay Band**, **Carini Band**, **Voci IgNote** e **Serhat AKbal**. Un ulteriore momento di riflessione sarà costituito dall'intervista dello psichiatra **Davide Broglia** a un ragazzo con autismo. Sarà poi la volta del cinema: oltre alla presentazione della prima puntata della webserie TRAmondi (progetto che coinvolge ragazzi delle cooperative sociali "Il Ponte" e "Marta" e della fondazione "Il Tiglio", con il patrocinio delle Università di Trento e Pavia), alle 20.30 ci sarà la proiezione del film "The special need", di Carlo Zoratti, presentato dai protagonisti **Enea Gabino** e **Carla Meneghin**. In occasione dell'evento, la fontana di piazza Rosmini verrà colorata di blu, colore simbolo della Giornata sull'autismo.

ODFLab e autismo

L'**ODFLab**, unità operativa del Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive dell'Università di Trento, è da ormai 10 anni un centro di riferimento nazionale per la ricerca e l'attività clinica sulla diagnosi e l'intervento nei disturbi dello spettro autistico e nei disturbi specifici dell'apprendimento.

Le linee di ricerca maggiormente attive all'interno dell'ODFLab riguardano da un lato gli indicatori precoci di ADS, dall'altro la valutazione dell'efficacia degli interventi per il trattamento di soggetti con tali disturbi.

Il Laboratorio organizza, in particolare, percorsi intensivi di trattamento dei bambini affetti da ASD in collaborazione con i loro genitori e con gli insegnanti. Il Laboratorio in estate organizza "Terapia in vacanza", un progetto rivolto a bambini piccoli e adolescenti con ASD, che prevede un tempo di vacanza per le famiglie e un percorso di intervento intensivo e di integrazione sociale per i ragazzi.

Insieme all'IPRASE, l'ODFLab ha seguito il Progetto Autismo, nato nel 2009 con il contributo del Dipartimento dell'Istruzione della Provincia e l'Istituto Arti Grafiche Artigianelli. Il progetto, rivolto a tutti i consigli di classe al cui interno ci fosse uno studente con ASD, ha promosso un processo di formazione specifica del personale scolastico per il trattamento della patologia. Nell'arco di quattro stagioni è più che triplicato il numero totale dei consigli di classe coinvolti nel progetto: sono stati 78 nell'anno scolastico 2013/2014, di cui 53 nelle scuole primarie e 25 nelle secondarie.

Ulteriori informazioni: www.odflab.unitn.it